

OGGETTO: Mozione presentata dai consiglieri Omodei, Parenza, Biasutti, Braghini, Curcio, Ferrari, Foresti, Franceschini, Gorruso, Paparazzo, Pozzi, Rovetta, Scaglia, Ungari, Albinì, Benzonì, Patitucci, in merito a "emergenza climatica".

"MOZIONE

PREMESSO CHE

- il 15 marzo scorso si è tenuto il "Global Strike for Future", giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;
- venerdì 24 maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici;
- è necessario imporre all'agenda dei governi, delle istituzioni e delle aziende la convinta adozione di azioni di contrasto, mitigazione e adattamento al collasso climatico ed ecologico;
- lo Statuto del Comune di Brescia individua (art 2, p.to 10), tra gli obiettivi preminenti dell'ente il concorso "a garantire il diritto alla salute con particolare riguardo alla qualità ed alla sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro";
- il Comune di Brescia ha inteso assumere il principio di sostenibilità ambientale quale obiettivo della propria azione amministrativa, conformando ad esso il Piano di governo del territorio, il Piano urbano della mobilità sostenibile e le Linee programmatiche per il mandato 2018/2023;

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia e ratificato con la L. 4 novembre 2016, 204, impegna le città, le regioni e gli enti locali a "intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici";
- secondo le stime dell'IPCC-ONU (Intergovernmental Panel on Climate Changes) senza azioni immediate, concrete e

risolutive, le emissioni di CO₂ e degli altri gas climalteranti provocheranno un aumento della temperatura globale superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;

RICHIAMATI

- la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" del 21 ottobre 2015, che fissa i 17 obiettivi di Sviluppo sostenibile, tra i quali figura l'impegno per "adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze" (n. 13) e "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (n. 11), "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica" (n.15), nonché la promozione di "Partnership per raggiungere gli obiettivi" (17);
- le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui, al fine di evitare danni irreversibili al clima, è necessario limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, entro il 2030;
- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;
- le considerazioni finali del rapporto sul Global Environment Outlook (GEO-6), presentato a Nairobi a marzo 2019 e firmato da più di 250 scienziati che, nel proporre ai decisori politici l'adozione di misure idonee a superare gli attuali modelli di produzione e di sviluppo, sottolinea i drammatici effetti sulla salute del riscaldamento globale e

dell'inquinamento che ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;

impegna il Sindaco e la Giunta a:

- riconoscere lo stato di emergenza climatica;
- promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile;
- riconoscere la massima priorità al contrasto al cambiamento climatico, garantendo le necessità di base per la sopravvivenza e la rigenerazione degli ecosistemi e degli habitat, adottando le più adeguate misure di contrasto, mitigazione ed adattamento secondo i principi della tutela delle fasce più deboli, della trasparenza e della partecipazione;
- promuovere la completa transizione dal modello economico lineare, a favore del modello circolare;
- intensificare l'informazione e il coinvolgimento attivo della Comunità scientifica, universitaria ed educativa, delle associazioni, dei quartieri, dei cittadini nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione;
- farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché assumano provvedimenti analoghi, attraverso l'attivazione di politiche a lungo termine e con l'individuazione di risorse certe;
- mantenere periodicamente informato il Consiglio Comunale sul raggiungimento degli obiettivi.

F.to: Omodei, Parenza, Biasutti, Braghini, Curcio, Ferrari, Foresti, Franceschini, Gorruso, Paparazzo, Pozzi, Rovetta, Scaglia, Ungari, Albini, Benzoni, Patitucci"

Il Responsabile del Settore Sostenibilità ambientale ha espresso in data 24.6.2019 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della sopra riportata mozione.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 108.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione della mozione da parte del consigliere Omodei, si hanno gli interventi dei consiglieri Bordonali sull'ordine dei lavori con richiesta di rinvio della mozione ad altra seduta, Margaroli per richiamo al regolamento, Parenza che richiede la sospensione della seduta.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la richiesta del consigliere Parenza che viene accolta con 27 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Albini, Benzoni, Rovetta;
- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Ungari.

Il Consiglio comunale viene sospeso dalle ore 16.00 alle ore 16.10.

Alla ripresa dei lavori si hanno gli interventi dei consiglieri Omodei che richiede un tempo di sospensione maggiore, Fontana che chiede in rinvio della mozione in commissione consiliare e Margaroli per richiamo al regolamento.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese:

- la richiesta del consigliere Bordonali di rinvio della mozione ad altra seduta. Detta richiesta viene respinta con 11 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Galperti, Giori Cappelluti, Guindani, Maggi, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi), 16 voti contrari ed un astenuto (Benzoni). Si dà atto:
 - . che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Ghidini;
 - . che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, il consigliere Ungari ed il Sindaco Del Bono;
- la richiesta del consigliere Omodei di una sospensione maggiore della seduta. Detta richiesta viene accolta con 17 voti favorevoli e 9 voti contrari (Bordonali, Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi). Si dà atto:
 - . che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Galperti e Ghidini;
 - . che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Guindani, Ungari ed il Sindaco Del Bono.

Il Consiglio comunale viene sospeso dalle ore 16.19 alle ore 16.54.

Alla ripresa dei lavori si hanno gli interventi del consigliere Bordonali per richiamo al regolamento, del Presidente Cammarata per precisazioni, del Segretario Generale, dei consiglieri Vilardi sull'ordine dei lavori, Ghidini, Natali sull'ordine dei lavori, Tacconi, Parenza e le precisazioni del Presidente Cammarata.

Riapertasi la discussione sulla mozione si hanno gli interventi dei consiglieri Curcio, Albini, Braghini, Bordonali, Franceschini, Fontana, Tacconi, Natali, dell'assessore Manzoni, Vilardi sull'ordine dei lavori, del Presidente Cammarata per precisazioni, Galperti e Bordonali sull'ordine dei lavori, Ghidini, dell'assessore Cominelli, Benzoni.

Il Presidente del consiglio mette quindi in votazione gli emendamenti presentati dai vari gruppi consiliari.

Su tutti gli emendamenti presentati è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte dei Responsabili delle Aree Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e protezione civile - Pianificazione urbana, edilizia e mobilità - e dal Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale.

Il Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dei settori competenti per materia, tenuto conto che trattasi di mozione e che ad oggi non è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, esprime parere favorevole di regolarità contabile, fermo restando che gli effetti finanziari, ove esistenti, sono da intendersi nel limite delle risorse tempo per tempo disponibili.

Emendamenti presentati dai gruppi consiliari Lega Salvini Lombardia-Lega Lombarda, Forza Italia, Fratelli d'Italia

Emendamento n. 2

"Si sostituisce il secondo comma degli impegni con il seguente: attivazione ed esecuzione della procedura di decarbonizzazione della produzione energetica dal 1 gennaio 2020 (chiusura della centrale a carbone di Lamarmora)".

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Cominelli e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Vilardi, Tacconi, Natali.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 9 voti

favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) e 18 voti contrari. Si dà atto:

- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Albini;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Margaroli, Scaglia ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 3

*"Inserire al 4 comma degli impegni dopo la parola "riduzione":
"del 20%".*

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maggi, Fontana, Ferrari.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 9 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) e 17 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Benzoni, Margaroli, Paparazzo, Scaglia ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 4

*"Si aggiunge al quinto comma degli impegni:
"a partire da gennaio 2020".*

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Cominelli e la dichiarazione di voto del consigliere Tacconi.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene accolto con 28 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Margaroli, Paparazzo, Scaglia.

Emendamento n. 5

*"Si aggiunge al settimo comma degli impegni:
introducendo la "Carta Family" per poter usufruire dei mezzi di trasporto pubblici gratuitamente per i residenti del Comune di Brescia".*

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Manzoni e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Maggi, Natali, Albini, Vilardi, Pozzi.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 9 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) e 19 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Margaroli, Paparazzo, Scaglia.

Emendamento n. 6

"Si aggiunge all'ottavo comma degli impegni dopo la parola "tram": o il prolungamento della metropolitana".

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Manzoni, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Tacconi, Vilardi e l'intervento dell'assessore Manzoni per precisazioni.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 9 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi), 16 voti contrari e 2 astenuti (Benzoni, Guindani). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Albini, Margaroli, Paparazzo, Scaglia.

Emendamento n. 7

"Si aggiunge al decimo comma degli impegni: entro giugno 2020".

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Cominelli e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Bordonali, del Sindaco Del Bono, Franceschini.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 9 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) e 20 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Margaroli, Scaglia.

Emendamento n. 8

"Si aggiunge al quattordicesimo comma degli impegni: entro giugno 2020"

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Tiboni e la dichiarazione di voto del consigliere Maggi.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 9 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) e 19 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Margaroli, Scaglia ed il Sindaco Del Bono.

Emendamento n. 9

"Si aggiunge nel sedicesimo comma degli impegni dopo la parola rifiuti: "diminuendo del 40% entro dicembre 2020 il conferimento dei rifiuti al termovalorizzatore".

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno l'indicazione di voto dell'assessore Cominelli e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Bordonali, Fontana, Albini, Natali.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene respinto con 8 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) e 19 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Giori Cappelluti, Margaroli, Scaglia ed il Sindaco Del Bono.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte del Presidente del Consiglio, il consigliere Albini dichiara che intendeva non partecipare al voto.

Il Presidente Consiglio mette quindi in votazione la richiesta dei consiglieri Natali, Tacconi, Vilardi di votazione per parti separate dell'emendamento presentato dai gruppi di maggioranza. Detta richiesta, messa in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinta con 8 voti favorevoli (Bordonali, Fantoni, Fontana, Ghidini, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi), 18 voti contrari e 2 astenuti (Camarata, Franceschini). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Giori Cappelluti, Margaroli, Scaglia.

Emendamento presentato dai gruppi consiliari Partito Democratico - Civica Del Bono Sindaco - Brescia per Passione

"Modificare il punto

"promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, ogni possibile contributo per il raggiungimento

degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile;" aggiungendo dopo le parole "lo sviluppo sostenibile":

"a partire dal contenimento dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C attraverso la riduzione del 50% delle emissioni nette di gas climalteranti per il 2030, e al 100% entro il 2050, sviluppando azioni concrete per il raggiungimento in particolare dei seguenti obiettivi a livello locale:

- individuazione di ulteriori azioni di contrasto e riduzione delle emissioni climalteranti, anche proseguendo nella collaborazione con regione Lombardia e i Comuni dell'hinterland cittadino per lo sviluppo di azioni di contrasto e contenimento dell'inquinamento atmosferico;
- progressiva decarbonizzazione della produzione energetica;
- efficientamento energetico degli edifici pubblici, a partire da quelli scolastici nell'ambito del piano di riqualificazione e adeguamento anti-sismico degli stessi;
- riduzione degli oneri di urbanizzazione e dei costi di occupazione del suolo per i soggetti che investono nell'efficientamento energetico degli edifici;
- progressivo ampliamento e implementazione delle aree di mitigazione, con incremento delle azioni di piantumazione e di creazione di aree di rimboschimento urbano;
- prosecuzione degli interventi di tutela del territorio e contrasto al dissesto idrogeologico, con costante aggiornamento della valutazione dei rischi al fine di ridurre la vulnerabilità del territorio e sviluppando capacità di resilienza;
- riduzione della quota del traffico motorizzato privato, riducendo significativamente la percentuale di utilizzo del mezzo motorizzato individuale (quota modale non superiore al 50% in 10 anni, come previsto dal PUMS);
- sviluppo del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana finalizzato ad una significativa crescita dei passeggeri trasportati all'anno (+20% obiettivo PUMS a 10 anni: 65 milioni di passeggeri/anno, al quale si potrebbe aggiungere nel medio periodo l'apporto positivo dell'introduzione del tram, qualora il progetto venisse approvato e cofinanziato dal Ministero);
- forte incremento della mobilità ciclopedonale, proseguendo nella realizzazione di transiti ciclabili su sezioni prestabilite (+50% dei volumi di traffico, obiettivo PUMS a 10 anni);
- collaborazione con gli enti preposti e gli altri Comuni interessati al fine di raggiungere la completa depurazione delle acque del fiume Mella;
- interventi di contrasto alla dispersione dell'acqua;
- prosecuzione delle politiche di riduzione del consumo di suolo;
- prosecuzione delle politiche di pedonalizzazione nel centro storico e progressiva estensione delle zone a traffico limitato (ZTL)

- riqualificazione degli spazi pubblici finalizzata alla promozione della mobilità dolce e sostenibile e all'infrastrutturazione necessaria al previsto incremento della mobilità elettrica;
- prosecuzione delle opere di bonifica degli spazi pubblici e privati inquinati, con particolare riferimento al S.I.N Caffaro, secondo il programma condiviso con il Commissario straordinario e le risorse messe a disposizione dal Governo;
- prosecuzione nelle azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, ad ottimizzare la raccolta differenziata e al riciclo degli stessi;
- drastica riduzione dell'utilizzo di contenitori in plastica monouso, come da obiettivi esplicitati nella recente direttiva UE e già condivisi dal Consiglio Comunale con l'approvazione nel luglio 2019 della mozione "Plastic free";
- sostegno ai soggetti attivi sul fronte del contrasto allo spreco alimentare;

e il punto

"Intensificare l'informazione [...] e nella loro soluzione", aggiungendo:

", anche con il contributo degli Osservatori già esistenti"

Prima della messa in votazione dell'emendamento si hanno le dichiarazioni di voto dei consiglieri Bordonali, Fontana.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese viene approvato con 20 voti favorevoli e 4 astenuti (Fantoni, Giori Cappelluti, Maggi, Tacconi). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fontana, Ghidini, Natali, Vilardi;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Scaglia.

Emendamento presentato dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

"Modificare il punto:

"promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile;" aggiungendo dopo le parole "lo sviluppo sostenibile":

"e in particolare:

- la gratuità dei mezzi pubblici in occasione dei picchi di inquinamento invernale;
- introduzione di un sistema di gratificazione per dipendenti comunali e delle controllate e partecipate che usano

- biciclette o mezzi pubblici o elettrici nel tragitto casa-lavoro;*
- *ordinanza per vietare l'utilizzo del carbone nella centrale policombustibile di via Lamarmora, passando al metano dall'1.1.2020;*
 - *ordinanza per vietare agli esercizi commerciali di tenere le porte aperte;*
 - *aumento dei controlli termici da parte della Polizia Locale;*
 - *favorire la mobilità dolce in prossimità delle scuole."*

Dopo la lettura dell'emendamento da parte del Presidente Cammarata il consigliere Ghidini chiede la votazione per parti separate dell'emendamento presentato.

Detta richiesta, messa in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolta con 17 voti favorevoli, 2 voti contrari (Galperti, Guindani) ed un astenuto (Cammarata). Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Benzoni, Fantoni, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Pozzi, Tacconi;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Patitucci, Scaglia.

Si ha l'intervento del consigliere Vilardi e si procede con la votazione per parti separate dell'emendamento.

Punto n. 1

Prima della messa in votazione del punto si ha l'indicazione di voto dell'assessore Manzoni (anche sui punti 2 e 6).

Detto punto, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 9 voti favorevoli (Albini, Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Paparazzo, Tacconi) e 17 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Patitucci, Scaglia, Vilardi.

Punto n. 2

Detto punto, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 20 voti favorevoli e 6 astenuti (Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Rovetta, Scaglia, Vilardi.

Punto n. 3

Prima della messa in votazione del punto si ha l'indicazione di voto dell'assessore Cominelli (anche sui punti 4 e 5).

Detto punto, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con 7 voti favorevoli (Fantoni, Fontana, Ghidini, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi) e 19 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Paparazzo, Scaglia, Vilardi.

Punto n. 4

Prima della messa in votazione del punto si ha la dichiarazione di voto del consigliere Ghidini.

Detto punto, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene respinto con un voto favorevole (Ghidini), 20 voti contrari e 6 astenuti (Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Scaglia, Vilardi.

Punto n. 5

Detto punto, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 21 voti favorevoli e 6 astenuti (Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Scaglia, Vilardi.

Punto n. 6

Detto punto, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 27 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Scaglia, Vilardi.

Emendamento n. 1 dei gruppi consiliari Lega Salvini Lombardia-Lega Lombarda, Forza Italia, Fratelli d'Italia

"Si elimina nel quinto capoverso delle premesse la parte dopo le parole "azione amministrativa".

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 27 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla

votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Scaglia, Vilardi.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto sulla mozione emendata da parte dei consiglieri Galperti, Omodei, Tacconi, Ghidini, Natali, Fontana.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la mozione di cui sopra, comprensiva degli emendamenti accolti, che viene approvata con 21 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presenti in aula, non hanno preso parte alla votazione i consiglieri Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi;
- che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Bordonali, Margaroli, Scaglia, Vilardi.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il 15 marzo scorso si è tenuto il "Global Strike for Future", giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento Fridays For Future, che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;
- venerdì 24 maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici;
- è necessario imporre all'agenda dei governi, delle istituzioni e delle aziende la convinta adozione di azioni di contrasto, mitigazione e adattamento al collasso climatico ed ecologico;
- lo Statuto del Comune di Brescia individua (art 2, p.to 10), tra gli obiettivi preminenti dell'ente il concorso "a garantire il diritto alla salute con particolare riguardo alla qualità ed alla sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro";
- il Comune di Brescia ha inteso assumere il principio di sostenibilità ambientale quale obiettivo della propria azione amministrativa;

Considerato che:

- l'Accordo di Parigi del 2015 sul clima, sottoscritto da 192 Nazioni tra cui l'Italia e ratificato con la L. 4 novembre 2016, 204, impegna le città, le regioni e gli enti locali a "intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni, costruire resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici";
- secondo le stime dell'IPCC-ONU (Intergovernmental Panel on Climate Changes) senza azioni immediate, concrete e risolutive, le emissioni di CO2 e degli altri gas climalteranti provocheranno un aumento della temperatura globale superiore ai 3 gradi centigradi entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;

Richiamati:

- la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" del 21 ottobre 2015, che fissa i 17 obiettivi di Sviluppo sostenibile, tra i quali figura l'impegno per "adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze" (n. 13) e "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (n. 11), "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica" (n.15), nonché la promozione di "Partnership per raggiungere gli obiettivi" (17);
- le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea "Uno sviluppo sostenibile per l'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile" (10500/17), del 19 giugno 2017, che sottolinea l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 e la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli;
- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui, al fine di evitare danni irreversibili al clima, è necessario limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi, entro il 2030;
- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala un declino ecologico "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo

- per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- il dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;
 - le considerazioni finali del rapporto sul Global Environment Outlook (GEO-6), presentato a Nairobi a marzo 2019 e firmato da più di 250 scienziati che, nel proporre ai decisori politici l'adozione di misure idonee a superare gli attuali modelli di produzione e di sviluppo, sottolinea i drammatici effetti sulla salute del riscaldamento globale e dell'inquinamento che ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;

d e l i b e r a

- di riconoscere lo stato di emergenza climatica;
- di promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda Europea per lo sviluppo sostenibile a partire dal contenimento dell'aumento della temperatura globale entro 1,5°C attraverso la riduzione del 50% delle emissioni nette di gas climalteranti per il 2030, e al 100% entro il 2050, *sviluppando azioni concrete per il raggiungimento in particolare dei seguenti obiettivi a livello locale:*
 - individuazione di ulteriori azioni di contrasto e riduzione delle emissioni climalteranti, anche proseguendo nella collaborazione con regione Lombardia e i Comuni dell'hinterland cittadino per lo sviluppo di azioni di contrasto e contenimento dell'inquinamento atmosferico;
 - progressiva decarbonizzazione della produzione energetica;
 - efficientamento energetico degli edifici pubblici, a partire da quelli scolastici nell'ambito del piano di riqualificazione e adeguamento antisismico degli stessi;
 - riduzione degli oneri di urbanizzazione e dei costi di occupazione del suolo per i soggetti che

investono nell'efficientamento energetico degli edifici;

- progressivo ampliamento e implementazione delle aree di mitigazione, con incremento delle azioni di piantumazione e di creazione di aree di rimboschimento urbano, a partire da gennaio 2020;
- prosecuzione degli interventi di tutela del territorio e contrasto al dissesto idrogeologico, con costante aggiornamento della valutazione dei rischi al fine di ridurre la vulnerabilità del territorio e sviluppando capacità di resilienza;
- riduzione della quota del traffico motorizzato privato, riducendo significativamente la percentuale di utilizzo del mezzo motorizzato individuale (quota modale non superiore al 50% in 10 anni, come previsto dal PUMS);
- sviluppo del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana finalizzato ad una significativa crescita dei passeggeri trasportati all'anno (+20% obiettivo PUMS a 10 anni: 65 milioni di passeggeri/anno, al quale si potrebbe aggiungere nel medio periodo l'apporto positivo dell'introduzione del tram, qualora il progetto venisse approvato e cofinanziato dal Ministero);
- forte incremento della mobilità ciclopedonale, proseguendo nella realizzazione di transiti ciclabili su sezioni prestabilite (+50% dei volumi di traffico, obiettivo PUMS a 10 anni);
- collaborazione con gli enti preposti e gli altri Comuni interessati al fine di raggiungere la completa depurazione delle acque del fiume Mella;
- interventi di contrasto alla dispersione dell'acqua;
- prosecuzione delle politiche di riduzione del consumo di suolo;
- prosecuzione delle politiche di pedonalizzazione nel centro storico e progressiva estensione delle zone a traffico limitato (ZTL)
- riqualificazione degli spazi pubblici finalizzata alla promozione della mobilità dolce e sostenibile e all'infrastrutturazione necessaria al previsto incremento della mobilità elettrica;
- prosecuzione delle opere di bonifica degli spazi pubblici e privati inquinati, con particolare riferimento al S.I.N Caffaro, secondo il programma condiviso con il Commissario straordinario e le risorse messe a disposizione dal Governo;

- prosecuzione nelle azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, ad ottimizzare la raccolta differenziata e al riciclo degli stessi;
 - drastica riduzione dell'utilizzo di contenitori in plastica monouso, come da obiettivi esplicitati nella recente direttiva UE e già condivisi dal Consiglio Comunale con l'approvazione nel luglio 2019 della mozione "Plastic free";
 - sostegno ai soggetti attivi sul fronte del contrasto allo spreco alimentare;
 - introduzione di un sistema di gratificazione per dipendenti comunali e delle controllate e partecipate che usano biciclette o mezzi pubblici o elettrici nel tragitto casa-lavoro;
 - aumento dei controlli termici da parte della Polizia Locale;
 - favorire la mobilità dolce in prossimità delle scuole;
- di riconoscere la massima priorità al contrasto al cambiamento climatico, garantendo le necessità di base per la sopravvivenza e la rigenerazione degli ecosistemi e degli habitat, adottando le più adeguate misure di contrasto, mitigazione ed adattamento secondo i principi della tutela delle fasce più deboli, della trasparenza e della partecipazione;
 - di promuovere la completa transizione dal modello economico lineare, a favore del modello circolare;
 - di intensificare l'informazione e il coinvolgimento attivo della Comunità scientifica, universitaria ed educativa, delle associazioni, dei quartieri, dei cittadini nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione, anche con il contributo degli Osservatori già esistenti;
 - di farsi parte attiva presso il Governo e la Regione perché assumano provvedimenti analoghi, attraverso l'attivazione di politiche a lungo termine e con l'individuazione di risorse certe;
 - di mantenere periodicamente informato il Consiglio Comunale sul raggiungimento degli obiettivi.